



Comune di Settimo Milanese

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 122 DEL 07-09-2021

Oggetto: AGEVOLAZIONI TARI CORRISPETTIVA 2021

L'anno **duemilaventuno**, addì **sette** del mese di **Settembre** alle ore **09:00**, nella Residenza Comunale - P.zza degli Eroi 5, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

SANTAGOSTINO PRETINA SARA	SINDACO	Presente
STRINGARO PATRIZIA FRANCESCA	VICE SINDACO	Presente
SALOMONE ANNALISA	ASSESSORE	Presente
PANZERI STEFANO	ASSESSORE	Presente
RAGAZZONI MATTEO	ASSESSORE	Presente
FIORAVANTI RAFFAELLA	ASSESSORE	Presente

TOT. ASSENTI **0**

TOT. PRESENTI **6**

Partecipa alla seduta il Sig. **NOTARIANNI GIULIO SEGRETARIO GENERALE del Comune**

Assume la presidenza la Sig.ra **SANTAGOSTINO PRETINA SARA, SINDACO**, la quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI

- l'art. 1 comma 668 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013, che recita: *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI"*;
- l'art. 106 del D.L. n. 34/2020 cd. "Decreto Rilancio" che ha istituito il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali a favore degli Enti Locali e la Tabella 1 allegata al Decreto Ministero Economia e Finanza n. 212342 del 3 novembre 2020 con la quale sono stati definiti gli importi della perdita di gettito Tari massima per i Comuni;
- l'art. 6 del Decreto Legge n. 73/2021 "Sostegni bis" che ha previsto, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, di istituire un fondo finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche;
- l'art. 1 commi 660 e 682 L. 147/2013 e s.m.i. nonché l'art. 21 del "Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI",

PREMESSO CHE

- Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 23-07-2021 ha approvato le modifiche al Regolamento comunale per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI, in ragione dell'entrata in vigore del D. Lgs 116/2000,
- Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 28-06-2021 ha approvato le tariffe della TARI corrispettiva per il servizio rifiuti per l'anno 2021, disponendo altresì delle agevolazioni per gli utenti;

CONSIDERATO CHE

Il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 22/2021, ha quindi nello specifico disposto e approvato, a titolo di agevolazione sulla TARI corrispettiva, i seguenti importi:

- 1) € 176.248,00, di cui all'art 6 del D.L. n. 73/2021 "Sostegni bis", che ha previsto, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, l'istituzione di un fondo finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche; tale importo è stato rilevato dalle tabelle pubblicate da IFEL sulla base della predetta normativa;
- 2) € 213.973,40, a titolo di agevolazioni a valere sulla quota fissa delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche che non rientrano nella fattispecie prevista dall'art 6 del DL 73/2021 (Sostegni bis) l'importo di pari alla quota utilizzabile del fondo istituito ex art. 106 del D.L. n. 34/2020 e determinato con Decreto Ministero Economia e Finanza n. 212342 del 3 novembre 2020;
- 3) € 10.000,00 a titolo di agevolazioni sociali, da accordare ai sensi dell'art. 1 comma 660 e 682 L. 147/2013 e s.m.i. e dell'art. 21 del "Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI", nelle fattispecie indicate in premessa ed approvate con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 nella seduta del 10/12/2018;

RILEVATA la necessità di individuare le categorie destinatarie delle agevolazioni ex artt. 6 D.L. n. 73/2021 e i parametri per la determinazione della conseguente diminuzione della quota fissa a valere sulla TARI corrispettiva 2021 (%);

Vista la L. 147/2013;

Visto il D.L. n. 73/2021

Visto D.L. n. 34/2020;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI;

Visto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 D. lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e dato atto che, in relazione all'oggetto della proposta, esso include il parere di regolarità contabile;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Ad unanimità dei voti favorevoli, resi nelle forme di Legge dai presenti in videoconferenza, accertati e proclamati dal Presidente, riassunti a seguito di appello nominale,

DELIBERA

1. di individuare le categorie economiche destinatarie delle agevolazioni ex art. 6 D.L. n. 73/2021 (Sostegni bis), come da prospetto allegato alla presente proposta di deliberazione [all. 1];
2. di determinare per le categorie economiche individuate al punto 1) una riduzione % del 100 a valere sulla quota fissa della tariffa 2021, fino ad esaurimento delle risorse assegnate pari ad € 176.248,00;
3. di dare atto che per le utenze domestiche e non domestiche non rientranti nelle categorie economiche destinatarie delle agevolazioni ex art. 6 del DL 73/2021 (Sostegni bis) come individuate nell'allegato [all. 1], sono previste agevolazioni sulla quota fissa della tariffa a valere sulle risorse ex art 106 DL n.34/2020;
4. di determinare per le categorie di cui al punto 3) una riduzione % del 50 a valere sulla quota fissa della tariffa 2021, fino ad esaurimento delle risorse assegnate pari ad € 213.973,40;
5. di dare atto della necessità di informare l'utenza sui contenuti della presente deliberazione;
6. di trasmettere la presente deliberazione al gestore del servizio rifiuti;

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza per consentire l'adozione degli adempimenti conseguenti

DICHIARA

con votazione unanime e successiva la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

II SINDACO
SANTAGOSTINO PRETINA SARA

II SEGRETARIO GENERALE
NOTARIANNI GIULIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.

AGEVOLAZIONI EX ART.6 DL N.73/2021 (SOSTEGNI BIS)

Descrizione Categoria	Cat.	si/no agevolazione
Musei, biblioteche	1	NO AGEVOLAZIONE
Autorimesse	3	NO AGEVOLAZIONE
Autosaloni	6	NO AGEVOLAZIONE
Alberghi senza ristorante	8	SI AGEVOLAZIONE
Casa di riposo	9	NO AGEVOLAZIONE
Uffici e agenzie	11	NO AGEVOLAZIONE
Banche ed istituti di credito	12	NO AGEVOLAZIONE
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	SI AGEVOLAZIONE
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze beni durevoli	14	NO AGEVOLAZIONE
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	SI AGEVOLAZIONE
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	17	SI AGEVOLAZIONE
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	NO AGEVOLAZIONE
Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie	19	NO AGEVOLAZIONE
Attività artigianali di produzione beni specifici non alimentari	21	NO AGEVOLAZIONE
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22	SI AGEVOLAZIONE
Mense, birrerie, amburgherie, piadinerie	23	SI AGEVOLAZIONE
Bar, caffè, pasticceria	24	SI AGEVOLAZIONE
Supermercati generi alimentari	25	NO AGEVOLAZIONE
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	27	NO AGEVOLAZIONE
Ipermercati di generi misti vendita al dettaglio (applicabile anche alle parti comuni)	28	NO AGEVOLAZIONE
Scuole pubbl.e priv.,edifici comunali e della p.a.,assoc.volont.onlus,luoghi accessori al culto	31	NO AGEVOLAZIONE
Magazzini senza alcuna vendita diretta	32	NO AGEVOLAZIONE
Magaz. sfitti/inutilizzati con serv. allacciati e/o mobili, aree a bassa prod.rif., parcheggi coperti	34	NO AGEVOLAZIONE
Autotrasporti e corriere spedizioni e magazzini vendita ingrosso	35	NO AGEVOLAZIONE
Distributori carburante con o senza area vendita prodotti	36	NO AGEVOLAZIONE
Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti	37	NO AGEVOLAZIONE
Palestre, scuole di ballo e simili attività sportiva al chiuso	38	SI AGEVOLAZIONE
Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attiv.sportiva all'aperto	39	SI AGEVOLAZIONE
Esposizioni beni durevoli (mobili, arredi giardino e simili)	40	NO AGEVOLAZIONE
Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche 'giornaliere'	41	NO AGEVOLAZIONE
Convitti, conventi, caserme e carceri	44	NO AGEVOLAZIONE
Studi professionali	45	NO AGEVOLAZIONE
Studi medici ,veterinari, fisioterapisti, psicologi, analisi	46	NO AGEVOLAZIONE
Sede di partito, associazione sindacale, autoscuole, altre associazioni culturali o sportive	47	NO AGEVOLAZIONE
Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici	49	NO AGEVOLAZIONE
Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria	50	NO AGEVOLAZIONE
Gommista	51	NO AGEVOLAZIONE
Attività artigianali con capannoni produzioni alimentari	53	NO AGEVOLAZIONE
Agriturismo con solo ristorazione e assoc. ricreative ristorante/bar (ingresso riserv. ai soci)	54	SI AGEVOLAZIONE
Laboratorio e negozi vendita pane e pasta	56	NO AGEVOLAZIONE
Macelleria, salumi e formaggi, gastronomie	57	NO AGEVOLAZIONE
Negozi vendita generi alimentari fino a 250 metri quadrati	58	NO AGEVOLAZIONE
Pizza al taglio	60	NO AGEVOLAZIONE
Gdo beni durevoli (grandi superfici) e centri di vend. ingrosso generi misti (es.cash & carry)	61	SI AGEVOLAZIONE
Strutture non alberghiere di cui alla LR 27/2015	90	SI AGEVOLAZIONE